GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT) Telefono: 349.3736518

mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta Instagram: @ChiesadiGaeta twitter: @ChiesadiGaeta Youtube: ArcidiocesiGaeta



CLERO

Da domani a venerdì un gruppo di oltre venti sacerdoti diocesani, insieme all'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, vivrà il tempo degli esercizi spirituali, presso la casa di spiritualità Divin Maestro di Ariccia, sul lago di Castel Gandolfo, in provincia di Roma. Gli esercizi sarane dolfo, in provincia di Roma. Gli esercizi saranno guidati da don Giuseppe De Virgilio, sacerdote della diocesi di Termoli, biblista appassionato e competente delle Sacre Scritture. Gli esercizi spirituali sono un tempo di grazia e di preghiera, giorni di silenzio e di meditazione che aiutano i partecipanti a compiere un iti-nerario spirituale sotto la guida dello Spirito Santo. Oggi gli esercizi spirituali, "ideati" da sant'Ignazio di Loyola, sono percorsi aperti a tutti, da vivere anche nella vita ordinaria. Info sul sito gesuiti.it. (M.D.R.)

È dall'accoglienza che si può ripartire

Monte San Biagio

È festa patronale

Anche quest'anno ci si prepa-Ara con grande gioia alla festa di San Biagio. In questo difficile periodo pandemico, si è tentati periodo della ressegnazione e del a volte dalla rassegnazione e dallo sconforto. La parola di Dio e l'esempio dei santi ci spronano a continuare a fidarci di Lui, a non arrenderci alla disperazione e ad aprire le porte del nostro

cuore alla speranza.
Tante le iniziative d'incontro nel
tempo sinodale che coinvolgono tutte le fasce d'età e le realtà presenti sul territorio. Il 3 febbraio, giorno della festa la Messa delle 11 è stata presieduta dall'arcivescovo Luigi Vari. Oggi, è la volta del mandato dei ministranti, mentre questa sera dopo la Messa ci sarà un particola-re incontro, tenuto dallo psicologo Igino Amicucci rivolto agli anziani e non solo sulla tematica della pandemia.

Domani la benedizione degli sportivi del centro Ippico Sughereta San Vito. Giovedì, invece, l'incontro con i maggiorenni per con-segnargli la Carta di maturità ci-vica e la Costituzione. Venerdì ci sarà una riflessione sul mondo del lavoro grazie alla collabora-zione dell'Anmil e alla presenza della sua vicenresidente. Debora della sua vicepresidente Debora

Domenica la benedizione del paese al termine della Messa delle 11 e la sera la statua di san Biagio sarà deposta nella sua teca per la preghiera dei devoti.

Emanuele Avallone DI FAUSTA PANDOZJ *

ustodire ogni vita» è il titolo del messaggio dei vescovi per la 44ª Giornata per la vita, voluta nel 1978 dalla Conferenza episcopale italiana in risposta alla legge sull'aborto con lo «scopo di educare all'accoglienza della vita e di combattere l'aborto e ogni forma di violenza esistente nella società contemporanea». I vescovi si soffermano sugli adolescenti e sulle giovani famiglie sfiduciate, come dimostra «l'ulteriore picco della denatalità raggiunto nel 2020-2021». La denatalità è un indice davvero triste. Indica scarsa fiducia nel futuro e scarso amore per la vita, che non si vuole trasmettere. Invece un figlio è un bene grande, è uno sguardo al futuro che spinge a migliorare il mondo. A che scopo occuparsi dei cambiamenti climatici se tra qualche decennio non ci saremo più? «Papa Francesco ci ha offerto san Giuseppe come modello di coloro che si impegnano nel custodire la vita», spiegano i vescovi che

Strada regionale 213 Flacca, modifiche alla viabilità

Nei giorni scorsi presso la prefettura di Latina si è riunito il tavolo per la mobilità, presieduto dal prefetto Maurizio Falco, relativo agli interventi di manutenzione delle quattro gallerie della strada regionale 213 Flacca, nel tratto compreso tra i chilometri 20 e 16,5. Nell'incontro Astral ha rappresentato l'esigenza di chiudere al traffico le quattro gallerie dal 7 al 14 febbraio, dalle 22 alle 6 e di predisporre un senGiornata della vita, oggi a Fondi il vescovo celebrerà la Messa davanti alle reliquie di santa Maria Francesca

osservano: «Sin dai primi giorni della pandemia moltissime persone si sono impegnate a custodire ogni vita», ma «non sono mancate manifestazioni di egoismo, indifferenza e irresponsabilità, caratterizzate da una malintesa affermazione di libertà e da una distorta concezione dei diritti», come «la riaffermazione del diritto all'aborto e la prospettiva di un referendum per depenalizzare l'omicidio del consenziente», ma «il vero diritto da rivendicare è quello che ogni vita, terminale o nascente, sia adeguatamente custodita. Mettere termine a

so alternato dal 7 al 28 febbraio dalle 6 alle 18, per completare le operazioni di monitoraggio propedeutiche ai successivi interventi di restauro e ammodernamento.

Anas ha programmato operazioni che inizieranno già in primavera per la sistemazione, entro il prossimo autunno, del manto stradale, cartelli e segnaletica ungo le strade di propria competenza. I rappresentanti dei Comuni interessati hanno dato la piena disponibilità a sostenere l'iniziativa con un'adeguata campagna informativa.



un'esistenza non è mai una vittoria, né della libertà, né dell'umanità, né della democrazia: è quasi sempre il tragico esito di persone lasciate sole con i loro problemi e la loro disperazione». Festeggiamo anche nella diocesi di Gaeta la Giornata per la vita. L'Arcivescovo Luigi Vari oggi alle 19 nella chiesa di San Francesco d'Assisi a Fondi celebrerà la Messa, davanti alle reliquie di santa Maria Francesca, la santa protettrice delle donne sterili e incinte. Saranno presenti anche i volontari del centro di aiuto alla vita (Cav), a nome di tutte le mamme da loro aiutate. La giornata è anche l'occasione per far conoscere il servizio svolto dal centro Santa Maria del Colle - Giovanni Paolo II di Lenola. In questi anni sono state accolte circa cento mamme, di cui 28 hanno rinunciato all'aborto e proseguito la gravidanza, molte aiutate con il progetto Gemma (160 euro al mese per 18 mesi). Due i bambini nati nell'anno, tre in arrivo. I volontari incontrano, quando chiamati, i ragazzi delle scuole sul tema dell'affettività. È attivo uno sportello per donne vittime di violenza, gestito da personale specializzato che si appoggia a strutture protette. 328 67 99 313 il numero di cellulare sempre attivo.

* operatrice Cav di Santa Maria del Colle -

Giovanni Paolo II di Lenola

VENTOTENE

Grazie al progetto di Santo Stefano, il rilancio dell'isola

Si è significativamente tenuto nella Giornata della memoria il Tavolo Sistingia del permanente del progetto Santo Stefano-Ventotene, cui hanno partecipato tutte le amministrazioni sottoscrittrici, insieme al soggetto attuatore Invitalia, alla Prefettura di Latina e alla Soprintendente dei beni culturali delle province di Latina e di Frosinone. Il tavolo, l'ultimo del secondo mandato commissariale di Silvia Costa, si è aperto con il ricordi di David Sassoli da parte della commissaria, che ha sottolineato come «l'avere intitolato il progetto Ventotene per il recupero dell'ex carcere di Santo Stefano al Presidente del parlamento europeo David Sassoli ci responsabilizza ancora di più nel lavorare al meglio per restituire questo bene ai giovani della next Gen Eu». Durante la riunione, Invitalia ha aggiornato il tavolo sull'avanzamento del programma degli interventi previsti dal Cis e in particolare sul concorso internazionale per la progettazione preliminare dell'intervento di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex carcere, giunto alle sue fasi finali. Insieme all'aggiornamento sullo stato dei lavori, la riunione è stata l'occasione per la commissaria per lanciare un appello «a non perdere l'opportunità rappresentata dalle risorse e dai bandi del piano nazionale di ripresa e resilienza per il Comune di Ventotene e le altre isole minori, pontine e campane, come occasione strategica per il rilancio dello sviluppo sostenibile e dell'economia insulare assicurando forme di assistenza tecnica al Comune di Ventotene anche attraverso i protocolli con Enea e Anci Lazio». La commissaria Costa ha già inviato in tal senso una richiesta di incontro ai Presidenti del Lazio e della Campania, dopo averne parlato con la ministra per il Sud Mara Carfagna «affinché, a partire dalle due isole con più forte richiamo simbolico, Procida capitale della Cultura 2022 e Ventotene con il progetto di Santo Stefano, possa nascere un'azione integrata di rilancio delle isole minori, includendo collegamenti efficienti e sostenibili, soluzioni intelligenti per l'approvvigionamento elettrico, la realizzazione della banda larga e lo sviluppo di percorsi storici e culturali».

Sulla via francigena del Sud

fine mese scorso, precisamente il 25 gen-**L**naio, è stata costituita ad Albano Laziale sui Castelli Romani, una Dmo (Destination management organization) per la valorizzazione dell'antico tracciato dei rappresentanti dei territori della via Francigena del sud. Erano presenti molti comuni anche del Sud pontino tra cui Fondi, Formia e Gaeta, insieme Castel Gandolfo, Cori, Marino, Nemi, Norma, Priverno, Sermoneta, Sonnino, Velletri e la stessa Albano Laziale.

Emozione ed entusiasmo per un progetto importante che, dopo aver visto la firma dell'atto, una volta registrato, darà ufficialmente il via ai lavori di valorizzazione e promozione dell'antico percorso, grazie ad un finanziamento ottenuto dalla RegioI comuni si uniscono per la valorizzazione dell'antico tracciato Obiettivo aprire una stagione di rilancio turistico

ne Lazio. Oltre ai rappresentanti delle città storicamente percorse dai pellegrini diretti prima fino a Roma e poi verso la costa della Puglia, hanno firmato il documento anche alcuni enti sovracomunali come il Parco regionale Appia Antica e il Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, partner privati quali il Consorzio Enolan web 2.0, le società Spirit of Travel by Travel Store, Promotours snc e Green Coppola driver nonché le associazioni "Onorato II Caetani", "L'asino e la nuvola" e il "Gruppo dei dodici". A quest'ultima, con base a Fondi e nata nel 2008 con lo specifico scopo di valorizzare le antiche vie di pellegrinaggio, è andata la presidenza della Dmo. Al Comune di Fondi, in virtù anche della sua posizione strategica lungo l'antico percorso, è andata invece la vice presidenza. «Una giornata storica per la nostra città e per tutti i comuni interessati» ha commentano il vice sindaco di Fondi e assessore alla Cultura e al turismo Vincenzo Carnevale presente alla cerimonia in quel di Albano. «L'auspicio - ha concluso Carnevale – è che con quest'azione si apra una stagione di rilancio e valorizzazione della via di pellegrinaggio e

Nove milioni per rimettere a nuovo gli impianti sportivi della città di Gaeta

ove milioni di euro, per l'impiantistica sportiva a Gaeta. Una cifra che dal Comune viene spiegata come "senza precedenti" e che parla di come l'amministrazione comunale stia cercando di ottenere importanti risultati proprio per migliorare le strutture esistenti e per ottenere certificazio-

ni di agibilità. Per questo il delegato allo sport del Comune Luigi Ridolfi ha parlato di «risultati storici per la città di Gaeta». Nello specifico si parla del nuovo Palazzetto dello sport di via Venezia, ma anche dell'omologazione dello Stadio Riciniello con sostituzione completa del manto in erba sintetica e riqualificazione dell'intero impianto sportivo con rifacimento totale dell'impianto di illuminazione regolarmente omologato. Ma non solo, anche della realizzazione della Cittadella del tennis e di uno skate park oltre ad altri interventi complementari. «Altrettanto importante - ha spiegato il delegato del Comune - l'azione amministrativa che oggi ci consente di poter disporre anche del Campo di calcio in località San Carlo e di una moderna ed accogliente tensostruttura presso la scuola 'Principe Amedeo'. Non ci siamo fermati dinanzi le difficoltà e i muri che apparivano insormontabili e abbiamo gettato il cuore al di là degli ostacoli rispondendo con fatti concreti e non chiacchiere. Il nostro principale obiettivo era quello di dare dignità ed una risposta seria all'utenza sportiva di Ĝaeta numericamente e qualitativamente di indubbio spessore». Un bilancio, dunque, più che positivo quello tracciato dal delegato allo Sport Luigi Ridolfi su quanto realizzato in questi anni dall'amministrazione Mitrano in ambito degli impianti sportivi

Provincia di Latina a trazione sud pontino

a Provincia di Latina a trazione sud pontino: dopo l'elezione del presidente nella figura del sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli, non finiscono le sorprese per il sud della provincia.

La scorsa settimana, infatti, il primo cittadino di Minturno, ora numero uno di via Costa a Latina, ha scelto il suo vice in seno all'amministrazione provinciale. Si tratta dell'esponente di Forza Italia Luigi Coscione. Coscione, 61 anni, oltre che essere consigliere provinciale, siede nel consiglio comunale di Gaeta dove ha ricoperto la carica di vice sindaco e più volte quella di assessore. In passato è stato anche vicepresidente della Comunità montana. Ora, più che mai, si può sostenere che l'amministrazione comunale è sempre più a trazione sud pontino con presidente e suo vice entrambi della parte più a sud della provincia.



FORMIA

Sono diciassette i nuovi arbitri di calcio

∼on gli esami di lunedì 31 gennaio si è chiu-∟so il percorso di formazione per 17 aspiranti arbitri di calcio che in questi mesi sono stati seguiti dal responsabile del corso Giuseppe Scarpati. La commissione d'esame composta dai componenti del comitato regionale ha promosso a pieni voti i candidati che nonostante l'impossibilità di svolgere l'esame finale in presenza hanno superato brillantemente le prove. I nuovi arbitri sono designabili già in queste settimane in cui stanno riprendendo le attività del Settore giovanile scolastico dopo alcune settimane di pausa per l'aumento dei contagi. Il presidente della sezione di Formia Vincenzo Marino si è congratulato con i neodirettori di gara per l'ottimo risultato ottenuto e non ha nascosto la sua gioia nel vedere che nonostante la carenza di arbitri la sezione di Formia riesce sempre ad implementare l'organico. Giovanni Zeno

Formia, un'ecostazione informatizzata per le utenze commerciali e il decoro urbano



ono state consegnate ai ristoranti e ai pub di Largo Purificato, le tessere di accesso alla nuova "Ecostazione informatizzata": un'innovazione scelta dalla Formia Rifiuti zero e dall'amministrazione comunale, per migliorare il decoro urbano di una parte importante e molto frequentata della città.

L'ecostazione informatizzata, infatti, permette la custodia dei rifiuti prodotti dalle attività di ristorazione che, in questo modo, potranno smaltire correttamente e senza creare problemi di decoro pubblico, in particolare, i rifiuti organici. La soluzione è stata accolta con grande entusiasmo dai dipendenti e dai proprietari delle attività commerciali all'ombra della Torre di Mola.

La società pubblica Formia Rifiuti zero, ha quindi spiegato che, in questi anni, ha investito per accrescere la quantità e la qualità dei rifiuti raccolti con strumenti utili come, appunto, la nuova ecostazione a disposizione delle attività di ristorazione.